



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

CODICE ENTE 11275

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione CC / 18 seduta del 23-04-2026 alle ore 17:15

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025 AI
SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000**

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano		Pres. – Ass.
ROBERTO ZUCCA	SINDACO	Presente
SILVIA BELLINI	CONSIGLIERE	Presente
ROBERTO FUGGINI	CONSIGLIERE	Presente
DAVIDE RABUFFI	CONSIGLIERE	Assente
SIMONA LEONI	CONSIGLIERE	Presente
PAOLO BALDINI	CONSIGLIERE	Presente
CECILIA BARATTINI	CONSIGLIERE	Presente
DARIO EMANUELLI	CONSIGLIERE	Presente
CESARE CODEVICO	CONSIGLIERE	Presente
GRAZIELLA INVERNIZZI	CONSIGLIERE	Assente
MARGHERITA PICCININI	CONSIGLIERE	Assente
ALBERTO POZZATI	CONSIGLIERE	Presente
PATRIZIA PIRRONE	CONSIGLIERE	Assente
Totale presenti		9
Totale assenti		4

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Salvatrice Bellomo.

Il SINDACO Ing. ROBERTO ZUCCA - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione introduttiva del Sindaco e gli interventi dei consiglieri come riportato nel verbale di discussione allegato al presente atto "All. 1".

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 in data 29.07.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP per il periodo 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 17.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 17.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2027/2028 di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000

Considerato che:

- l'articolo 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;
- gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto che l'articolo 227 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Preso altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione;
- il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione dei conti della gestione dell'esercizio finanziario 2025, come emerge dall'attestazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale. – All. A.;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 26.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118;

Visti lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, e la relazione illustrativa sulla gestione redatta ai sensi degli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei contenuti stabiliti dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 13.03.2025, esecutiva ai sensi di legge;

Verificato che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 sono allegati:

- i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ovvero:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) *per le sole regioni (omissis)*
- j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti,
- i documenti previsti dall'articolo 227 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, ovvero:
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 relativi all'esercizio 2019;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- gli ulteriori documenti costituiti da:
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025/2027 di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 previsto dall'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2025, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in Legge n. 89/2014;
 - le note informative concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate;
 - le attestazioni sottoscritte dai Responsabili dei Servizi in merito alla *inesistenza* di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2025;

Visto l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale dispone:

- al comma 820 *“A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*
- al comma 821 *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*

Tenuto conto:

- che il D.M. 07 settembre 2020 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato 10 al Rendiconto della gestione, dal quale risultano:
 - il Risultato di competenza W1;
 - l'Equilibrio di bilancio W2;
 - l'Equilibrio complessivo W3;
- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
 - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;
 - gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;
- che come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021:
 - i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;

Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 evidenzia i seguenti risultati della gestione:

- dal conto del bilancio, un risultato di amministrazione pari a €. 2.576.564,39, un risultato di competenza W1 pari ad €. 255.313,68 e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2;
- dal conto economico, un risultato in termini di utile pari ad €. 414.220,11;
- dallo stato patrimoniale, un patrimonio netto finale di €. 17.397.742,18 e un fondo di dotazione pari ad €. 649.564,73;

Accertato che l'Ente non risulta deficitario secondo i nuovi parametri di deficitarietà strutturale definiti con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 agosto 2023;

Dato atto la Riforma 1.15 del PNRR "Riforma delle norme di contabilità pubblica" introduce, per tutte le amministrazioni pubbliche, un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio ACCRUAL, e che questo Ente, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.L. n. 113 del 09.08.2024 convertito con modificazione dalla Legge n. 143 del 7 ottobre 2024 rientra nella fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR, e pertanto è tenuto alla produzione e trasmissione degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025, in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-108, adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024. Gli schemi di bilancio includono almeno il conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale a fine anno;

Visto il comma 6 dell'art. 10 del D.L. n. 113 del 09.08.2024 convertito con modificazione dalla Legge n. 143 del 7 ottobre 2024 il quale definisce che *"gli schemi di bilancio per l'esercizio 2025 sono predisposti, esclusivamente, per finalità di sperimentazione nell'ambito della fase pilota di cui al medesima milestone e, pertanto, non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti, per lo stesso esercizio, in applicazione delle disposizioni e dei regolamenti contabili vigenti."*;

Vista la Faq n. 4 pubblicata sul portale RGS nella sezione dedicata alla fase Pilota ACCRUAL *"Ai fini dell'adempimento della milestone M1C1-118 (Riforma 1.15), si precisa che gli schemi di conto economico e stato patrimoniale redatti secondo lo standard ITAS 1 non hanno valore giuridico*. Pertanto, non è necessario sottoporli all'approvazione degli organi deliberanti (Consigli Regionali, Provinciali, Comunali,*

CdA, ecc.). La finalità di questi schemi è esclusivamente sperimentale, come richiesto dalla Commissione Europea per dimostrare l'avvio concreto del percorso della Riforma di contabilità.”;

La finalità di questi schemi è esclusivamente sperimentale, come richiesto dalla Commissione Europea per dimostrare l'avvio concreto del percorso della Riforma di contabilità.

Accertato altresì che copia del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 e dei documenti allegati sono stati resi disponibili ai Consiglieri comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. ;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario, rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.Lgs. n. 118/2011 pervenuta la protocollo comunale al n. 4456 del 30.03.2026;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge ed avente il seguente risultato: presenti 9, votanti 8, favorevoli 8 contrari 0, astenuti 1 (Pozzati)

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo di tutti i documenti citati in premessa compresa la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.Lgs. n. 118/2011, documenti tutti, depositati agli atti della Struttura 2, che, seppur non materialmente allegati alla presente, sono da intendersi come tali a formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono dimostrati i seguenti risultati della gestione:
 - 1.1) in base alle risultanze del conto del bilancio, un risultato di amministrazione di €. 2.576.564,39, come di seguito determinato e composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.444.027,98
RISCOSSIONI	(+)	1.468.247,26	8.147.504,81	9.615.752,07
PAGAMENTI	(-)	857.999,41	8.814.288,74	9.672.288,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.387.491,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.387.491,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	579.554,24	1.653.415,81	2.232.970,05

di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				136.350,63
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	117.693,86	1.326.003,57	1.443.697,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			127.595,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.472.604,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			2.576.564,39
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				269.736,05
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				364.213,07
Fondo contenzioso				30.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				21.559,00
Altri accantonamenti				123.958,79
Totale parte accantonata (B)				809.466,91
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				325.685,97
Vincoli derivanti da trasferimenti				21.444,94
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				123.830,89
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				470.961,80
Totale parte destinata agli investimenti (D)				171.657,87
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				1.124.477,81
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

- 1.2) in base alle risultanze del conto del bilancio, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, Allegato 10 D.Lgs. n. 118/2011, un risultato di competenza W1 pari ad €. 255.313,68 e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2;
- 1.3) in base alle risultanze del conto economico, un risultato economico *positivo* dell'esercizio 2025 pari ad €. 414.220,11;
- 1.4) in base alle risultanze dello stato patrimoniale, un patrimonio netto finale dell'esercizio 2025 pari ad €. 17.397.742,18 e un fondo di dotazione pari ad €. 649.564,73;
- 2) di dare atto che sulla base delle attestazioni dei Responsabili dei Servizi non esistono debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di dare atto che, in base alla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 04 agosto 2023 allegata al rendiconto della gestione, l'Ente non risulta deficitario;
- 4) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere ai sensi dell'art 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 conv. nella Legge n. 148/2011, alla trasmissione alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo e alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario:
 - 5.1) di provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;
 - 5.2) di trasmettere i dati del Rendiconto della gestione 2025 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

Successivamente, ritenuta l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 9, votanti 8, favorevoli 8 contrari 0, astenuti 1 (Pozzati)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ing. ROBERTO ZUCCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Salvatrice Bellomo